

Contenuti paesaggistici del PRG

- 1.** Il PRG o le varianti ad esso ai sensi della lettera d, comma 2, dell'art. 2 L.R. n. 31/97 e ai sensi dell'art. 23 del R.D. n. 1357/40, deve sviluppare per le aree urbane vincolate ai sensi del D. Lgs. 490/99, i contenuti paesaggistici di seguito descritti riportandoli nella carta dei "Contenuti paesaggistici" ad una scala non inferiore a 1:10.000. In particolare deve:
 - a) definire il rapporto tra aree libere ed aree fabbricabili in ciascuna area vincolata,
 - b) definire rapporti quantitativi tra i volumi edilizi e le superfici libere, nonché la tipologia degli spazi aperti;
 - c) definire le norme per i diversi tipi di costruzione predisponendo una disciplina di tutela e valorizzazione per i centri e i nuclei storici individuati dal PTCP e per altri beni di valore storico - tipologico e tipico a valenza locale censiti ai sensi dell'art. 6 L. R. 53/74;
 - d) definire l'assetto edilizio indicando, anche attraverso elaborazioni particolareggiate, la posizione, la distribuzione, gli allineamenti obbligatori, i limiti delle visuali da rispettare;
 - e) definire in modo puntuale la disciplina di tutela e sviluppo del verde con riferimento al successivo art. 31.

- 2.** Il PRG, per le scelte di pianificazione generale, per le disposizioni per i piani attuativi e per i progetti di trasformazione, deve basarsi su studi e ricerche specifici volti alla comprensione e definizione delle caratteristiche paesaggistiche proprie delle aree edificate. A tal fine, per le aree destinate a residenza, nel rispetto di quanto disposto dal comma 4 dell'articolo 30 L.R. 27/2000 e in difesa dell'immagine dell'Umbria, deve definire le altezze massime degli edifici in relazione alla natura del sito ed a quella orografica del suolo, alla tutela paesaggistica dei crinali e in rapporto alle preesistenze storiche ed insediative finitime; deve allegare all'elaborato "Contenuti paesaggistici" un prospetto sintetico che raffronti per comparti, ovvero per classi di zona, ovvero secondo altri criteri, le altezze ammesse comparate con le altezze degli edifici esistenti.

I contenuti di cui sopra potranno essere ulteriormente sviluppati nel PRG Parte operativa e/o mediante piani di settore quali: Piani dell'Arredo Urbano, Piani del Verde e Piani del Colore tra loro integrati.